



## COMUNE DI AGRIGENTO

CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 65 DEL 29.03.2019

**OGGETTO: Prelievo e trattazione del punto n. 11 dell'o.d.g. recante "Approvazione Regolamento del garante per l'infanzia e dell'adolescenza del Comune di Agrigento" – Esame ed approvazione.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventinove del mese di Marzo, alle ore 17:10 e seguenti, in Agrigento nella sala delle adunanze consiliari del Comune si è riunito il Consiglio comunale, **in seduta di prosecuzione** giusta deliberazione consiliare n. 61 del 28.03.2019. All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno risultano presenti i Signori Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N:	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	VULLO Marco		x	16	FALZONE Salvatore		x
2	GIBILARO Gerlando		x	17	PICONE Giuseppe		x
3	CATALANO Daniela	x		18	ALFANO Gioacchino	x	
4	IACOLINO Giorgia		x	19	GIACALONE William G. M.	x	
5	HAMEL Nicolò	x		20	RIOLO Gerlando	x	
6	MIROTTA Alfonso		x	21	FANTAUZZO Maria Grazia	x	
7	VITELLARO Pietro		x	22	VACCARELLO Angelo	x	
8	SOLLANO Alessandro		x	23	GALVANO Angela		x
9	PALERMO Carmela		x	24	DI MATTEO Maria Assunta	x	
10	BATTAGLIA Gabriella	x		25	BORSELLINO Salvatore		x
11	NOBILE Teresa		x	26	LICATA Vincenzo	x	
12	BRUCCOLERI Margherita	x		27	GRACEFFA Pierangela	x	
13	SPATARO Pasquale		x	28	ALONGE Calogero	x	
14	URSO Giuseppe		x	29	CARLISI Marcella		x
15	CIVILTA' Giovanni		x	30	MONELLA Rita Giuseppina		x

**PRESENTI: n. 13**

**ASSENTI: n. 17**

Presiede il Presidente avv. Daniela Catalano, assistita dal vice Segretario Generale avv. Antonio Insalaco coadiuvato dal funzionario amministrativo dott.ssa Ermelinda Tuttolomondo.

Per l'Amministrazione comunale sono presenti gli assessori Muglia, Hamel, Battaglia e Riolo quest'ultimi tre nella loro duplice veste di consiglieri comunali. E' altresì presente il funzionario comunale arch. Gaetano Greco delegato dal dirigente Di Giovanni.

Il Presidente, preliminarmente concede la parola al consigliere Hamel che chiede il prelievo del punto 11 iscritto all'o.d.g. concernente la proposta di deliberazione in oggetto **allegato "B"**.

Non registrandosi opposizioni in aula, il Presidente, procede alla trattazione della medesima e concede la parola all'assessore Riolo che ne illustra il contenuto.

Si da atto che esce dall'aula il consigliere Vaccarello che viene sostituito n.q. di scrutatore con il consigliere Giacalone. I presenti sono **n. 12**.

Ultimata la presentazione della proposta il Presidente comunica che tutti i presenti unanimemente, essendo a conoscenza del regolamento in esame, rinunciano alla lettura integrale dello stesso e pertanto si procede alla votazione separata degli articoli dandosi lettura soltanto del loro titolo.

Indi si inizia con la votazione dell'art. 1 **per appello nominale** che riporta il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 12**

**N. 10 voti favorevoli:** Catalano, Hamel, Battaglia, Bruccoleri, Alfano, Riolo, Fantauzzo, Di Matteo, Licata e Graceffa

**N. 2 astenuti :** Giacalone e Alonge;

**L'art. 1 del regolamento in oggetto viene approvato.**

Si prosegue, **per alzata e seduta**, con la votazione separata degli artt. 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8. La votazione per tutti i suddetti articoli riporta il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 12**

**N. 10 voti favorevoli:** Catalano, Hamel, Battaglia, Bruccoleri, Alfano, Riolo, Fantauzzo, Di Matteo, Licata e Graceffa

**N. 2 astenuti :** Giacalone e Alonge;

**Gli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del regolamento in oggetto vengono approvati.**

A tal punto si passa alla votazione, **per alzata e seduta**, dell'intero regolamento.

### **Il Consiglio Comunale**

**Consiglieri presenti n. 12**

**N. 10 voti favorevoli:** Catalano, Hamel, Battaglia, Bruccoleri, Alfano, Riolo, Fantauzzo, Di Matteo, Licata e Graceffa

**N. 2 astenuti :** Giacalone e Alonge;

### **Delibera**

**Approvare** la proposta di deliberazione in oggetto, **allegato "B"** concernente **"Approvazione Regolamento del garante per l'infanzia e dell'adolescenza del Comune di Agrigento"**.

Per le argomentazioni trattate si rinvia al resoconto di stenotipia **allegato "A"**.

Allega TO -A alla delibera  
di Consiglio comunale n. 63  
del 28-3-2018  
Il Segretario Generale

**Punto n. 11 all'ODG: "Proposta di delibera approvazione regolamento al garante per l'infanzia e dell'adolescenza al comune di Agrigento"**

*L'Assessore Hamel n.q. di consigliere chiede ed ottiene la parola.*

**L'Assessore HAMEL Nicolò.**

Il numero dei presenti e la particolarità dell'Ordine del giorno, impongono alcune scelte da fare, circa la trattazione di questo Ordine del giorno. Per cui io ritengo che possiamo cogliere il tempo per poter approvare una delibera, prelevandola dall'ODG, che è quella al punto 11, che è molto semplice: proposta di delibera, approvazione regolamento del garante per l'infanzia e dell'adolescenza del Comune di Agrigento. È una delibera che ha un valore morale abbastanza impegnativo, quindi chiedo che venga, in qualche modo, prelevato.

**Il Presidente del Consiglio CATALANO Daniela.**

Va bene, l'Assessore Hamel, nella qualità, ritengo, di consigliere, chiede il prelievo del punto 11 "Proposta di delibera approvazione regolamento al garante per l'infanzia e dell'adolescenza al comune di Agrigento". È una delibera proposta dagli uffici, quindi avallata dall'Amministrazione; sul prelievo decide la Presidenza che non ha motivi ostativi a concederlo. Se non ci sono opposizioni in aula viene concesso, se ci sono viene messo ai voti. Ci sono opposizioni al prelievo? Non ve ne sono, quindi il prelievo è approvato, prego Assessore.

**L'Assessore RIOLO Gerlando.**

Grazie Presidente, il regolamento dà la possibilità, in effetti, di dotare il Comune di una figura molto rilevante, da un punto di vista etico e morale, che è quella del Garante per l'infanzia e l'adolescenza. In altri comuni è già stato fatto già da un bel po' di tempo; c'è un Garante regionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e ritengo che il Comune di Agrigento abbia la necessità di dotarsi di questa figura, anche perché è sempre maggiore l'attenzione - e deve essere sempre maggiore - nei confronti di figure fragili e deboli quali sono i minori, sia italiani, ovviamente, che stranieri; e in questo, la figura del Garante gioca un ruolo di particolare rilevanza. Ritengo che sia doveroso darle l'approvazione, l'approvazione del regolamento proprio per la individuazione di questa figura, grazie.

**Il Presidente del Consiglio CATALANO Daniela.**

Grazie Assessore. Allora, per quanto riguarda le commissioni, la Commissione Terza rileva una inesattezza, e quindi ritiene necessario apportare una correzione, ma esprime parere favorevole. C'è qualche componente della Commissione Terza?

Mi dice il dirigente che, a seguito di queste osservazioni, ha provveduto alla modifica. Quindi, a questo punto, conseguentemente il parere è favorevole. L'altra commissione chiamata a pronunciarsi è la Commissione Prima, che non ha espresso parere. Bene colleghi, è un regolamento quindi dobbiamo procedere sempre con ogni singolo articolo; chiedete la lettura integrale o l'omissione della lettura, perché ne avete conoscenza? Se non ci sono richieste di lettura integrale perché, del resto, questo è un regolamento all'ODG da un bel po', quindi certamente ne avete avuto conoscenza e lettura. Se non ci sono richieste, all'unanimità l'aula rinuncia alla lettura e procede col voto per singolo articolo.

COMUNE di AGRIGENTO  
piazza Pirandello, 35 - 92100 AGRIGENTO - telefono 0922 401737/ 590228- telefax 0922 590201  
sito internet: [www.comune.agrigento.it](http://www.comune.agrigento.it) - e-mail: [ufficio.presidenza@comune.agrigento.it](mailto:ufficio.presidenza@comune.agrigento.it)

Prego Avvocato, andiamo alla lettura del primo titolo.

**Il vice Segretario Avv. INSALACO**

Articolo 1, istituzione del Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

**Il Presidente del Consiglio CATALANO Daniela.**

Io vi ricordo, signori, che stiamo per votare. Chi è fuori dall'emiciclo e non esprime il voto determina... signori... stiamo per votare l'articolo uno. Votiamolo per appello nominale così vale anche come verifica del numero legale. Avvocato è il punto 1, articolo 1; quindi stiamo votando l'articolo 1 del punto 11, oggetto del prelievo.

*Il vice Segretario Avv. INSALACO apre la votazione sul punto e procede all'appello nominale dei Consiglieri.*

**Il vice Segretario Avv. INSALACO**

10 favorevoli, 2 astenuti.

**Il Presidente del Consiglio CATALANO Daniela.**

Con 10 voti a favore e 2 astenuti il primo articolo è approvato. È arrivata comunicazione dell'assenza, per motivi di salute, della collega Palermo e quindi devo darne atto all'aula, affinché venga registrato. Prego.

**Il vice Segretario Avv. INSALACO**

Articolo 2, nomina durata incompatibilità.

**Il Presidente del Consiglio CATALANO Daniela.**

Votiamo l'articolo 2, se non ci sono stati - chiedo agli scrutatori - movimenti in aula... Non ci sono stati, allora, rimangano seduti i colleghi a favore... Rispetto voti espressi in ultima votazione non ci sono spostamenti, il collega Vaccarello viene sostituito col collega Giacalone. E allora, rimangano seduti i colleghi a favore, in piedi i contrari, chi intende astenersi lo manifesti.

I manifestanti sono due, i colleghi Alonge e Giacalone; seduti gli altri colleghi a favore, articolo approvato. Andiamo al successivo, Avvocato.

**Il vice Segretario Avv. INSALACO**

Articolo 3, compiti del Garante.

**Il Presidente del Consiglio CATALANO Daniela.**

Stiamo votando l'articolo 3. Rimangano tutti i colleghi a favore, in piedi i contrari, chi intende astenersi lo manifesti. I colleghi Alonge e Giacalone si astengono. 10 a favore e due astenuti, andiamo all'articolo 4.

**Il vice Segretario Avv. INSALACO**

Articolo 4, forma di tutela

**Il Presidente del Consiglio CATALANO Daniela.**

Rimangono seduti i colleghi a favore, in piedi i contrari, chi intende astenersi lo manifesta. Sono astenuti i colleghi Giacalone e Alonge, seduti gli altri, non ci sono stati movimenti in aula.

**Il vice Segretario Avv. INSALACO**

Articolo 5, relazione agli organi del Comune.

**Il Presidente del Consiglio CATALANO Daniela.**

Rimangono seduti i colleghi a favore, in piedi i contrari, chi intende astenersi lo manifesta. Si astengono i colleghi Giacalone e Alonge, favorevoli gli altri colleghi. Proposta articolo approvato, con 10 voti a favore.

**Il vice Segretario Avv. INSALACO**

Articolo 6, struttura e personale.

**Il Presidente del Consiglio CATALANO Daniela.**

Rimangono seduti i colleghi a favore, in piedi i contrari, chi intende astenersi lo manifesta. I colleghi Giacalone e Alonge astenuti, l'aula approva.

**Il vice Segretario Avv. INSALACO**

Articolo 7, trattamento economico.

Rimangono seduti i colleghi a favore, in piedi i contrari, chi intende astenersi lo manifesta. Si astengono i colleghi Giacalone e Alonge, gli altri colleghi sono tutti seduti quindi approvano, 10 a favore e due astenuti. Andiamo a quello successivo.

**Il vice Segretario Avv. INSALACO**

Articolo 8, dotazione finanziaria dell'ufficio

**Il Presidente del Consiglio CATALANO Daniela.**

Rimangono seduti i colleghi a favore, in piedi i contrari, chi intende astenersi lo manifesta. 2 astenuti, 10 a favore, articolo approvato. Era l'ultimo, quindi approviamo la proposta intera. Rimangono seduti i colleghi a favore, in piedi i contrari, chi intende astenersi lo manifesta. Astenuti Alonge e Giacalone, gli altri a favore; la proposta, quindi, è approvata con 10 voti a favore e 2 astenuti. Ritorniamo, se non ci sono richieste particolari, agli altri punti.

PROPOSTA SETT. J  
N° 175 DEL 31-10-18

REGISTRO PROPOSTE C.C.  
N° 161 DEL 13-11-18



Allega TO 7 B alla deliberazione  
di Consiglio comunale n° 65  
del 2-11-2018  
Il Segretario Generale

**COMUNE DI AGRIGENTO**  
Settore I – Advocatura – Affari Legali e Servizi Sociali

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** *Approvazione regolamento del Garante per l'infanzia e l'adolescenza del Comune di Agrigento.-*

**Il Dirigente del Settore I – Affari Legali e Sociali**

**Visti:**

- *le norme internazionali sulla tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in particolare la Convenzione ONU sui diritti del fanciullo del 1989;*
- *le norme nazionali di cui alla legge n. 112/2011 sull'istituzione dell'Autorità Garante Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza;*
- *le norme regionali di cui alla legge n. 47 del 10 agosto 2012 di istituzione in Sicilia della figura del Garante Regionale per l'infanzia e l'adolescenza;*
- *le disposizioni di cui al d.lgs. 267/2000;*
- *l'ordinamento regionale degli enti locali in Sicilia;*
- *le norme dello statuto comunale;*

**Premesso che:**

la tutela dei diritti dei bambini e degli adolescenti, prima che costituire fondamento di civiltà giuridica, è il connotato culturale di una comunità, di un popolo poiché il suo materiale concretizzarsi è la garanzia del rispetto del "patto tra le generazioni";

a tale scopo, in linea con gli orientamenti più recenti dell'ordinamento, contenuti nel preambolo della presente proposta, l'amministrazione comunale ha istituito la figura del Garante per l'infanzia e l'adolescenza, con la deliberazione della G.M. n. 51 del 16/05/2018, rimettendo all'organo di gestione il mandato di predisporre apposito schema di regolamento da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale;

**Considerato che:**

questo ufficio ha predisposto apposito articolato normativo che ne disciplina la nomina, i compiti e le responsabilità, secondo lo schema che si allega alla presente proposta sotto la lettera "A" che mira ad assicurare all'autorità preposta autonomia, indipendenza e professionalità;

**Ritenuto che** la competenza regolamentare appartiene al Consiglio Comunale e che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione della presente proposta;

**Tutto** ciò premesso

## PROPONE

- 1) di approvare il *“Regolamento del Garante per l’infanzia e l’adolescenza del Comune di Agrigento”* secondo lo schema che si allega sotto la lettera “A” della presente proposta;
- 2) di dare atto, altresì, che il presente provvedimento non implica alcun impegno di spesa.

Il Dirigente del Settore I  
Avv. Antonio Insalàdo

### Parere in ordine alla regolarità tecnica

Visto e condiviso il contenuto dell’istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49 del D.lgs 267/2000 e dell’art. 1, comma 1, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall’art. 12 della L.R. n. 30/2000, nonché della regolarità e della correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000.

Agrigento, \_\_\_\_\_

Il Dirigente

L’Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dall’amministrazione, ne propone l’adozione da parte del Consiglio Comunale.

L’Assessore

### Parere in ordine alla regolarità contabile

Visto e condiviso il contenuto dell’istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49 del D.lgs 267/2000 e dell’art. 1, comma 1, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall’art. 12 della L.R. 30/2000 nonché l’assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse.

Il Dirigente  
Dott. G. Mantione

## IL GARANTE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA DEL COMUNE DI AGRIGENTO SCHEMA DI REGOLAMENTO

### Articolo 1 – Istituzione del Garante dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

~~1. Nell'ambito del Comune di Agrigento, con deliberazione di Giunta Comunale n.156 del 16.09.2013, è istituito il Garante dei diritti per l'infanzia e per l'adolescenza, di seguito denominato "Garante", con i compiti previsti dal presente regolamento, formulati sulla base delle funzioni previste dalla legge 12.07.2011 n.112, istitutiva del Garante Nazionale; dalla L. R. n. 47 del 10.08.2012 istitutiva dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza e dell'Autorità Garante della persona con disabilità per la Regione Siciliana~~

2. Il Garante è un organo monocratico.

3. Il Garante svolge la propria attività in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e valutazione e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico e funzionale .

### Articolo 2 – Nomina, durata, incompatibilità

1. Il Sindaco nomina con proprio provvedimento il Garante, individuandolo fra le persone residenti a Agrigento, in possesso dei requisiti per l'elezione a Consigliere comunale e di indiscusso prestigio, di comprovata competenza e professionalità, con esperienza almeno decennale nel campo delle problematiche concernenti l'età evolutiva, quelle familiari e quelle educative.

2. Il garante resta in carica quattro anni e opera in regime di prorogatio, secondo quanto disposto dalle norme legislative in materia. L'incarico è rinnovabile una sola volta.

3. Per tutta la durata dell'incarico il Garante non può: essere amministratore o dipendente del Comune di Agrigento né di enti pubblici o privati ad esso riconducibili; ricoprire altri uffici pubblici di qualsiasi natura; rivestire cariche elettive o incarichi elettivi in associazioni e/o partiti politici e altri enti che hanno sede o che svolgono attività sul territorio ~~palermitano~~ <sup>Agrigentino</sup>. E' esclusa la nomina nei confronti del coniuge, ascendenti, discendenti, parenti e affini al terzo grado di amministratori comunali.

### Articolo 3 - Compiti del Garante

a) Il Garante vigila, con la collaborazione degli operatori preposti, sulla applicazione su tutto il territorio cittadino della Convenzione ONU del 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva con legge 27 maggio 1991 n. 176, nonché alla Carta Europea di Strasburgo del 25 gennaio 1996, ratificata e resa esecutiva con legge 20 marzo 2003 n. 77;

b) promuove, in accordo con gli enti e le istituzioni che se ne occupano, iniziative per la diffusione di una cultura per l'infanzia e per l'adolescenza, finalizzata al riconoscimento delle fasce di età minorili come soggetti titolari di diritti;

c) promuove, in accordo con la Presidenza del Consiglio Comunale, e con tutti gli altri soggetti competenti, iniziative per la celebrazione della giornata italiana per l'infanzia istituita dall'articolo 1 della legge 23 dicembre 1997 n. 451;



- d) promuove e sostiene forme di ascolto e di partecipazione dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze alla vita della Comunità;
- e) accoglie segnalazioni in merito a violazioni dei diritti dei minori e rappresenta alle Istituzioni competenti la necessità dell'adozione di interventi adeguati alla rimozione delle cause che le determinano;
- f) monitora sull'assistenza prestata ai minori ricoverati in istituti educativo-assistenziali, in strutture residenziali o comunque in ambienti esterni alla propria famiglia, segnalando agli Organi competenti gli opportuni interventi;
- g) promuove, in collaborazione con gli Enti locali, altri Enti, il privato sociale e le organizzazioni sindacali, iniziative per la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza atte a rimuovere situazioni di pregiudizio, con particolare riferimento alla prevenzione di abusi e di maltrattamenti, del lavoro minorile e della dispersione scolastica;
- h) promuove, in collaborazione con le Istituzioni e i servizi competenti, la cultura e la pratica dell'affidamento familiare;
- i) segnala alle Amministrazioni pubbliche competenti i fattori di rischio o di danni per i minori derivanti da situazioni ambientali carenti o inadeguate dal punto di vista igienico sanitario;
- j) esprime parere, non vincolante, alla Giunta ed al Consiglio Comunale sulle delibere in materia di interventi a favore dell'infanzia;
- l) verifica le condizioni dei minori stranieri non accompagnati e gli interventi attuati in loro favore;
- m) promuove e collabora alla realizzazione di servizi d'informazione destinati all'infanzia e all'adolescenza;
- n) orienta agli operatori dei servizi sociali e propone alla Giunta Comunale lo svolgimento di attività formative, seminari e ricerche;
- o) intrattiene rapporti di scambio, di studio e di ricerca con organismi pubblici e privati;
- p) promuove e sostiene la nascita di tutori volontari;
- q) monitora e verifica l'efficacia di azioni e programmi adottati dai Settori competenti per le politiche socio-educative nonché, in via preventiva, circa l'impatto sui minori di nuovi interventi amministrativi anche in settori differenti da quelli direttamente rivolti all'infanzia e all'adolescenza;
- r) avvia le attività necessarie alla sottoscrizione di protocolli d'intesa, accordi e la costituzione di reti tra pubblico, privato sociale e cittadini utili a migliorare le condizioni dell'infanzia e dell'adolescenza;
- s) avvia e sostiene percorsi atti a stabilire "Patti tra generazioni", utili per l'attivazione di una pratica di progettazione partecipata;
- t) collabora con il Garante nazionale e regionale.

#### **Articolo 4 – Forma di tutela**

1. Chiunque può rivolgersi al Garante per la segnalazione di violazioni ovvero di situazioni di rischio di violazione dei diritti delle persone di minore età.

#### **Articolo 5 - Relazione agli Organi del Comune**

1. Il Garante riferisce al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale, alle Commissioni Consiliari, per quanto di loro competenza, sulle attività svolte e sulle iniziative assunte ogni qual volta lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta ogni sei mesi, sull'attività svolta nel periodo precedente.

#### **Articolo 6 - Struttura e personale**

1. Per lo svolgimento dei propri compiti il Garante è assistito da un ufficio dell'Amministrazione Comunale, composto da personale appartenente alla pubblica amministrazione, nel numero massimo di una unità, in possesso delle competenze e dei requisiti di professionalità necessari allo svolgimento delle funzioni dell'Ufficio dell'Autorità del Garante.

2. L'Ufficio sarà istituito con successiva deliberazione della Giunta Comunale.

#### **Articolo 7 - Trattamento economico**

1. Il Garante opera a titolo volontario e non percepisce alcuna indennità.

#### **Articolo 8 - Dotazione finanziaria dell'Ufficio.**

1. Le spese per l'espletamento delle competenze di cui all'articolo nonché per il funzionamento dell'Ufficio del Garante saranno garantite tramite l'istituzione di uno specifico capitolo di Bilancio e verranno annualmente definite dall'Amministrazione Comunale sulla base di un Piano Annuale elaborato dal Garante.

# IL GARANTE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA DEL COMUNE DI AGRIGENTO SCHEMA DI REGOLAMENTO

## Articolo 1 – Istituzione del Garante dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

~~1. Nell'ambito del Comune di Agrigento, con deliberazione di Giunta Comunale n.156 del 16.09.2013, è istituito il Garante dei diritti per l'infanzia e per l'adolescenza, di seguito denominato "Garante", con i compiti previsti dal presente regolamento, formulati sulla base delle funzioni previste dalla legge 12.07.2011 n.112, istitutiva del Garante Nazionale; dalla L. R. n. 47 del 10.08.2012 istitutiva dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza e dell'Autorità Garante della persona con disabilità per la Regione Siciliana~~

2. Il Garante è un organo monocratico.

3. Il Garante svolge la propria attività in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e valutazione e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico e funzionale .

## Articolo 2 – Nomina, durata, incompatibilità

1. Il Sindaco nomina con proprio provvedimento il Garante, individuandolo fra le persone residenti a Agrigento, in possesso dei requisiti per l'elezione a Consigliere comunale e di indiscusso prestigio, di comprovata competenza e professionalità, con esperienza almeno decennale nel campo delle problematiche concernenti l'età evolutiva, quelle familiari e quelle educative.

2. Il garante resta in carica quattro anni e opera in regime di prorogatio, secondo quanto disposto dalle norme legislative in materia. L'incarico è rinnovabile una sola volta.

3. Per tutta la durata dell'incarico il Garante non può: essere amministratore o dipendente del Comune di Agrigento né di enti pubblici o privati ad esso riconducibili; ricoprire altri uffici pubblici di qualsiasi natura; rivestire cariche elettive o incarichi elettivi in associazioni e/o partiti politici e altri enti che hanno sede o che svolgono attività sul territorio palermitano. E' esclusa la nomina nei confronti del coniuge, ascendenti, discendenti, parenti e affini al terzo grado di amministratori comunali.

## Articolo 3 - Compiti del Garante

a) Il Garante vigila, con la collaborazione degli operatori preposti, sulla applicazione su tutto il territorio cittadino della Convenzione ONU del 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva con legge 27 maggio 1991 n. 176, nonché alla Carta Europea di Strasburgo del 25 gennaio 1996, ratificata e resa esecutiva con legge 20 marzo 2003 n. 77;

b) promuove, in accordo con gli enti e le istituzioni che se ne occupano, iniziative per la diffusione di una cultura per l'infanzia e per l'adolescenza, finalizzata al riconoscimento delle fasce di età minorili come soggetti titolari di diritti;

c) promuove, in accordo con la Presidenza del Consiglio Comunale, e con tutti gli altri soggetti competenti, iniziative per la celebrazione della giornata italiana per l'infanzia istituita dall'articolo 1 della legge 23 dicembre 1997 n. 451;

d) promuove e sostiene forme di ascolto e di partecipazione dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze alla vita della Comunità;

e) accoglie segnalazioni in merito a violazioni dei diritti dei minori e rappresenta alle Istituzioni competenti la necessità dell'adozione di interventi adeguati alla rimozione delle cause che le determinano;

f) monitora sull'assistenza prestata ai minori ricoverati in istituti educativo-assistenziali, in strutture residenziali o comunque in ambienti esterni alla propria famiglia, segnalando agli Organi competenti gli opportuni interventi;

g) promuove, in collaborazione con gli Enti locali, altri Enti, il privato sociale e le organizzazioni sindacali, iniziative per la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza atte a rimuovere situazioni di pregiudizio, con particolare riferimento alla prevenzione di abusi e di maltrattamenti, del lavoro minorile e della dispersione scolastica;

h) promuove, in collaborazione con le Istituzioni e i servizi competenti, la cultura e la pratica dell'affidamento familiare;

i) segnala alle Amministrazioni pubbliche competenti i fattori di rischio o di danni per i minori derivanti da situazioni ambientali carenti o inadeguate dal punto di vista igienico sanitario;

j) esprime parere, non vincolante, alla Giunta ed al Consiglio Comunale sulle delibere in materia di interventi a favore dell'infanzia;

l) verifica le condizioni dei minori stranieri non accompagnati e gli interventi attuati in loro favore;

m) promuove e collabora alla realizzazione di servizi d'informazione destinati all'infanzia e all'adolescenza;

n) orienta agli operatori dei servizi sociali e propone alla Giunta Comunale lo svolgimento di attività formative, seminari e ricerche;

o) intrattiene rapporti di scambio, di studio e di ricerca con organismi pubblici e privati;

p) promuove e sostiene la nascita di tutori volontari;

q) monitora e verifica l'efficacia di azioni e programmi adottati dai Settori competenti per le politiche socio-educative nonché, in via preventiva, circa l'impatto sui minori di nuovi interventi amministrativi anche in settori differenti da quelli direttamente rivolti all'infanzia e all'adolescenza;

r) avvia le attività necessarie alla sottoscrizione di protocolli d'intesa, accordi e la costituzione di reti tra pubblico, privato sociale e cittadini utili a migliorare le condizioni dell'infanzia e dell'adolescenza;

s) avvia e sostiene percorsi atti a stabilire "Patti tra generazioni", utili per l'attivazione di una pratica di progettazione partecipata;

t) collabora con il Garante nazionale e regionale.

#### **Articolo 4 – Forma di tutela**

1. Chiunque può rivolgersi al Garante per la segnalazione di violazioni ovvero di situazioni di rischio di violazione dei diritti delle persone di minore età.

---

#### **Articolo 5 – Relazione agli Organi del Comune**

1. Il Garante riferisce al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale, alle Commissioni Consiliari, per quanto di loro competenza, sulle attività svolte e sulle iniziative assunte ogni qual volta lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta ogni sei mesi, sull'attività svolta nel periodo precedente.

#### **Articolo 6 - Struttura e personale**

1. Per lo svolgimento dei propri compiti il Garante è assistito da un ufficio dell'Amministrazione Comunale, composto da personale appartenente alla pubblica amministrazione, nel numero massimo di una unità, in possesso delle competenze e dei requisiti di professionalità necessari allo svolgimento delle funzioni dell'Ufficio dell'Autorità del Garante.

2. L'Ufficio sarà istituito con successiva deliberazione della Giunta Comunale.

#### **Articolo 7 - Trattamento economico**

1. Il Garante opera a titolo volontario e non percepisce alcuna indennità.

#### **Articolo 8 - Dotazione finanziaria dell'Ufficio.**

1. Le spese per l'espletamento delle competenze di cui all'articolo nonché per il funzionamento dell'Ufficio del Garante saranno garantite tramite l'istituzione di uno specifico capitolo di Bilancio e verranno annualmente definite dall'Amministrazione Comunale sulla base di un Piano Annuale elaborato dal Garante.

Del che il presente verbale, che si sottoscrive come appresso, salva approvazione ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL.

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
dott. Hamel Nicolò

IL PRESIDENTE  
avv. Daniela Catalano

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
avv. Antonio Insalaco

### CERTIFICATO DI AVVENUTA AFFISSIONE

Per gli effetti di cui agli artt. nr. 11 e nr.12 della l.r. 44/91 e dell'art. 12, comma 3°, della l.r. nr. 5/2001, si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on - line, nr. di reg. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_.

Agrigento, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio II - Settore I

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91, decorsi giorni 10 (dieci) dalla data di pubblicazione.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva.

Agrigento, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Per gli effetti di cui all'art.11, comma 1°, della l.r. 44/91, si certifica su referto dell'operatore qui allegato, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio on - line, nr. reg. \_\_\_\_\_, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, per giorni 15 (quindici) consecutivi.

Agrigento, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio II - Settore I

Il Dirigente del Settore I

Il Segretario Generale